

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

**UNA VETRINA
PRESTIGIOSA**

Carissimo Marino

soltanto due righe per ringraziarti della gentile, generosa e raffinata ospitalità. Anche quest'anno il Festival non è passato invano. Si sono viste cose belle, cose importanti e cose preziose. Come sostengo da quando lo conosco, il Festival Valdarno Cinema Fedic è la più prestigiosa vetrina del cinema italiano contemporaneo.

Perciò non può e non deve essere sacrificato alle alternanze della politica, e agli umori dei saccenti.

Difendiamola con tutte le nostre forze!

La rinascita del cinema nostro ha già un percorso tracciato e tale percorso passa da San Giovanni!

Grazie ancora anche da parte di Rita. Un saluto affettuoso a te, a tua moglie, ad Amedeo, Luana e quant'altri.

Un abbraccio sincero

Tonino Valerii

Roma 29/4/2003

L'ULTIMA EDIZIONE...

Carissimo Marino

Ti scrivo con "ritardo" - questa lettera è per Amedeo - dopo aver saputo da Paolo che il funerale non c'era, che non sarei venuto a Valdarno per l'ultimo saluto.

E poi una reazione immediata, a una morte improvvisa e dolorosa, è come una scarica di adrenalina che ci protegge da tutto, dalla paura anche (poteva toccare a me).

Ti scrivo perché la morte di un amico ha suscitato in me immagini difficili da cancellare. Non so se tornerò a Valdarno (ci sarà ancora il festival? ci sarò ancora io?) Se e quando tornerò proverò un tuffo al cuore proprio lì, davanti al Masaccio, a non veder più la figura di Amedeo, incrollabile come una roccia, lui che tante volte (nel ricordo direi sempre) mi ha dato il benvenuto al festival.

Amedeo che, a differenza di altri spocchiosi "direttori" che sanno solo soffiare in pubblico la loro boria culturale, conosceva davvero - ed amava - il cinema in tutte le sue forme. Lui che si vedeva in anteprima tutti i film spediti a Valdarno, sfoggiando una incredibile, infallibile cultura musicale. Lui che si teneva aggiornato, abbonato com'era a riviste di tutto il mondo. Lui che andava riscoprendo un cinema popolare ma

Segue a pag.2

DAI CINECLUB

S.GIOVANNI VALDARNO

ALBERTONE E' TRA NOI

Il Cineclub Fedic di S.Giovanni Valdarno, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e l'Associazione Pro Loco della città ha organizzato per il mese di Luglio, in piazza Cesare Battisti, (mura medievali) il ciclo di proiezioni **ALBERTONE E' TRA NOI**, con il seguente programma:

Mercoledì 2, ore 21,30 : **I VITELLONI** (1953) di Federico Fellini;

Mercoledì 9, ore 21,30: **UNA VITA DIFFICILE** (1961) di Dino Risì;

Mercoledì 16, ore 21,30 : **IL MORALISTA** (1959) di Giorgio Bianchi;

Mercoledì 23, ore 21,30 : **IL MARITO** (1958) di Nanni Loy, Gianni Puccini;

Mercoledì 30, ore 21,30 : **QUEI TEMERARI SULLE MACCHINE VOLANTI** (1965) di Ken Annakin.

Nell'occasione è stato pubblicato un elegante fascicolo dedicato ad Amedeo Fabbrì.

ASSEMINI

InterAzioni XVI

InterAzioni, giunto quest'anno alla XVI edizione, è più di una rassegna: è un progetto multiculturale nato all'interno dei programmi di studio e di ricerca scenica dell'Associazione Culturale Intermediale **ARKA (H. C. E.)**, condotti parallelamente sui diversi linguaggi della scena e del pensiero contemporaneo attraverso la formula originale della **Drammaturgia delle Arti**.

L'idea di un laboratorio permanente e di una rassegna nazionale e internazionale, di **performing arts** (teatro, musica, danza, poesia, cinema), **video e installazioni**, ci ha permesso di definire dei contatti stabili e stimolanti con altre direzioni artistiche con le quali coordinare in Europa, ma anche oltre, come Giappone e Nord America, i risultati di un particolare settore della Sperimentazione che per sua natura non fabbrica quasi mai "prodotti" di consumo immediato.

Gli sforzi e le esperienze portate avanti dall'associazione, hanno permesso recentemente al Teatro Arka di essere riconosciuto "Centro di ricerca d'interesse internazionale" dallo IAPAO (International Association of

Performing Arts Organizers).

La scelta di presentare periodicamente le ricerche di artisti provenienti da diversi ambiti, da quelli "ufficiali" a quelli "autoprodotti" e talvolta "lateral" rispetto alle istituzioni e al mercato attuali, scavalcando gerarchie e false classificazioni, riassume i connotati di una scelta politica anche a favore delle lingue "tagliate" e delle grandi minorità del pensiero scenico e della storia dell'arte, come quelle provenienti sia dalle strutture etniche dell'area mediterranea ed europea in cui studiamo, sia dalle isole etniche e intellettuali sempre presenti nelle grandi aree metropolitane del mondo.

In tutti questi casi i termini di valutazione propri del teatro, delle arti figurative, della musica o della poesia, presi singolarmente sono insoddisfacenti: per utilizzarli bisogna continuamente metterli in relazione tra loro con un approccio che sia anche antropologico oltre che estetico. Perché l'artista del nostro tempo, che si muove spesso in una luce di tramonto e di declino dell'arte come fenomeno specifico, affoga

Segue a pag.2

L'ULTIMA EDIZIONE...

Segue da pag.1

alto, che aveva rivisitato il cinema di genere italiano snobbato dai critici (catturati invece dai fumetti made in Hong Kong et similia) e, ultimamente, il genio comico di Laurel e Hardy. Lui che (è l'ultimo ricordo che ho di lui) mi aveva chiesto, con l'umiltà delle persone che sanno di aver lavorato tanto e bene, che cosa ne pensavo dell'ultima edizione del festival.

Ultima - Questo aggettivo purtroppo risuona oggi come un presagio.

Ma lasciatemelo dire, se la Fedic è viva, e se ha avuto un senso nella cultura degli ultimi 30 anni, è uomini come Amedeo Fabbri che dobbiamo ringraziare.

Con sincera amicizia

Marco Felloni

Ferrara, giugno torrido

InterAzioni XVI

Segue da pag.1

ta com'è in una generale estetizzazione dell'esistenza, oltre a saper dire possa anche sempre sperimentare percorsi vecchi e nuovi, per testimoniare, per riscoprire continuamente ciò che deve dire o, almeno, ciò che non siamo, ciò che non vogliamo.

La

Rassegna Laboratorio Internazionale di Performing Arts

(Teatro, Musica, Danza, Poesia, Cinema),
Video e Installazioni

si è svolta con il seguente programma:

CAGLIARI 19/20/21 GIUGNO 2003

Teatro delle Saline, viale la Palma

CAGLIARI 17/18/19/20/21/22

GIUGNO 2003

PoliArtStudio Gallery - via Università, 61

Ideazione e organizzazione:

Teatro Arka (H.C.E.)

via Porrino, 5-09032 Assemini (CA) Italia

tel./fax 070.946.057 - 070.940.288

e-mail: arkamax@tiscali.it - <http://web.tiscali.it/spazioarka>

da martedì 17 a domenica 22 Giugno

PoliArtStudio - via Università, 61 - Cagliari

ore 10:00/13:00 - 18:00/20:00 (ingresso libero)

Interventi pittorico-plastici di:

Gianni ATZENI (Sardegna, Italia)

Erik CHEVALIER (Italia)

Paolo OLLANO (Sardegna, Italia)

giovedì 19 giugno

Teatro delle Saline - Cagliari

ore 20:30 - **InterActiOnVideo** / UMBC

Selection, East-Coast (USA)

Diyani Achjadi, Steve Bradley, Vin Grabill, Carol Hess, Christina Hung, Cindy Rehm,

John Sturgeon

Sound Works from the Faculty of

UMBC: Linda Dusman, Steve Bradley & John Sturgeon

ore 21:30 - spettacoli

Karen SPENCER (Canada)

Enno STAHL (Germania)

Mauro ORSELLI & Ada

CATANZARO (Italia)

Taliesin McENANEY (Canada)

Marie-Andr e-RHO (Canada)

venerdì 20 giugno

Teatro delle Saline - Cagliari

ore 20:30 - **InterActiOnVideo** / UMBC
Selection, East-Coast (USA)

Diyani Achjadi, Steve Bradley, Vin Grabill, Carol Hess, Christina Hung, Cindy Rehm, John Sturgeon

• **Sound Works** from the Faculty of

UMBC: Linda Dusman, Steve Bradley & John Sturgeon

ore 21:30 - spettacoli

Vida SIMON (Canada)

Kirsten ADAMEK (Germania)

Tomoko ANTICOOOL Takahashi (Giappone)

Nicole FOURNIER (Qu bec, Canada)

sabato 21 giugno

Teatro delle Saline - Cagliari

• ore 20:30 - **InterActiOnVideo** / UMBC
Selection, East-Coast (USA)

Diyani Achjadi, Steve Bradley, Vin Grabill, Carol Hess, Christina Hung, Cindy Rehm, John Sturgeon

Sound Works from the Faculty of

UMBC: Linda Dusman, Steve Bradley & John Sturgeon

ore 21:30 - spettacoli

Enno STAHL (Germania)

Mauro ORSELLI & Max AMAZIO
(Italia)

THE PLAY GROUP (Canada)

Massimo ZANASI (Italia)

FuoriL'Uogo-OffSite-performances in altri spazi:

N. Fournier, T. McEnaney, M. A. Rho, V.

Simon, K. Spencer,

Direzione Artistica: Massimo Zanasi

Segreteria Organizzativa: Paola Cao

Ufficio Stampa: Sabrina Zedda

Consulenze: Prof. John Sturgeon, Prof. Steve Bradley, Victoria Stanton

Responsabili Tecnici: Basilio Scalas, Loic Hamelin

Assistenza: Angelo Aresu, Giorgia Atzeni

Riprese video: Valentina Manconi

Fotografia: Susanna Aru, Pino D'Asaro

Grafica: Biplano - Cagliari

In collaborazione con:

FEDIC - Federazione Italiana dei Cineclub

IAPAO - International Association of
Performing Arts Organizers

A.T.E.S. - Associazione del Teatro Sardo

UMBC - University of Maryland, Baltimore

County (Department of Visual Arts, Baltimore)

The Canada Council for the Arts

Conseil des Arts et des Lettres du Qu bec -
Canada

Rheinische Brigade, Cologne

EssE (Arts + Opinions) - Montr al

Ameritalia - Caracas

Associazione Italia-Inghilterra - Cagliari

C.U.E.C. - Cagliari

MuFo www.museodellafotografia.it

Teatro Akroama - Cagliari

Ambientare Architettura d'Interni - Assemini (CA)

Emergency - Life Support for Civilian War Victims

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

assessorato P.I., Cultura e Spettacolo

PROVINCIA DI CAGLIARI Assessorato

Turismo, Cultura e Spettacolo

COMUNE DI CAGLIARI Assessorato Cultura

e Spettacolo



Da lunedì 14 a sabato 19 luglio si terrà a Montecatini la 54^a edizione della Mostra internazionale del cortometraggio realizzata con la collaborazione della FEDIC-Federazione Italiana Cineclub. Più di 750 opere sono giunte da oltre 50 nazioni per partecipare a una manifestazione che gode di prestigio in ogni parte del mondo essendo quella che per prima (e lo testimonia il numero delle edizioni) ha dato credito a una forma di creatività cinematografica che ancora fatica a trovare gli spazi adeguati nel nostro Paese.

Il programma della manifestazione prevede un Concorso Internazionale suddiviso in 5 sezioni: Fiction, Animazione, Documentario, Sperimentale, Videoclip. Una giuria internazionale valuterà le opere e assegnerà i premi a una selezione che già si presenta di alta qualità.

La Mostra assegnerà poi un Airone d'Oro alla carriera a una personalità dello spettacolo. Numerosi corti sono degni di nota ma può essere menzionato, a titolo di esempio, *Dieci minuti alla fine* di Cipri e Maresco che batte bandiera portoghese. Sul versante più strettamente italiano si potrà assistere al debutto di Lella Costa nel corto. Si tratta di *Vernissage* di Stella Leonetti.

Le serate vedranno poi un omaggio, fuori concorso, ai Giovanni Talenti emersi a Cannes oltre a una serie di iniziative ancora in via di definizione tra le quali può già essere segnalata la proiezione, in collaborazione con l'Academy Motion Picture, dei cortometraggi vincitori dell'Oscar 2003.

FEDIC NOTIZIE

Supplemento a "Carte di Cinema"

Redazione: Marino Borgogni

Viale Don Minzoni, 43

52027 - S. GIOVANNI VALDARNO

Tel. 055.9122336 - Fax 055.940943

E- Mail: borgogni216996@marinoborgogni191.it